
Giornalismo: Bologna, esperti a confronto sui "nuovi modelli multimediali di comunicazione"

“Il giornalismo nel rispetto della notizia e della deontologia. Nuovi modelli multimediali di comunicazione per raccontare la vita che si fa storia” è il titolo dell’incontro dei giornalisti dell’Emilia-Romagna, che si svolgerà venerdì 31 gennaio a Bologna all’Istituto Veritatis Splendor, dalle 15. A promuoverlo, in occasione della festa del patrono dei giornalisti, san Francesco di Sales, l’Ufficio Comunicazioni sociali della Conferenza episcopale emiliano-romagnola (Ceer), dall’Ordine dei giornalisti regionale, dalla Fondazione Giornalisti E-R, in collaborazione con Fisc, Ucsi, Gater, Acec, con l’ospitalità dell’arcidiocesi di Bologna. Dopo i saluti di mons. Giovanni Mosciatti, delegato Ceer per le Comunicazioni sociali, vescovo di Imola, del presidente Ucsi Emilia-Romagna, Matteo Billi, e del delegato regionale Fisc, Davide Maloberti, interverranno Giovanni Rossi, presidente Ordine dei giornalisti Emilia-Romagna, Vincenzo Corrado, direttore Ufficio nazionale Comunicazioni sociali della Cei, Francesco Ognibene, caporedattore di “Avvenire”, e Alessandro Rondoni, direttore dell’Ufficio Comunicazioni sociali della Ceer e dell’arcidiocesi di Bologna. L’intervento conclusivo sarà del card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna. Al convegno, che è anche corso di formazione per giornalisti con relativi crediti formativi a disposizione, verrà anche ripreso il messaggio di Papa Francesco per la 54esima Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali “Perché tu possa raccontare e fissare nella memoria” (Es 10,2).

Filippo Passantino